

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2016, n. 23-3646

Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per la somma di euro 8.425.843,71. (capitolo 153212/2016).

A relazione dell'Assessore Ferrari:

La legge regionale n. 1/2004, all'art.49 e all'art. 50, definisce l'articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane, ove i servizi domiciliari ed economici a sostegno della domiciliarità assumono particolare rilievo per quantità e qualità.

Con D.G.R. n. 18-2123 del 21.09.2015, sull'apposito capitolo di bilancio, UPB 19021 cap. 153212, si è tra l'altro provveduto ad assegnare ai Soggetti Gestori delle attività socio-assistenziali risorse regionali specificatamente destinate ad interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti, risorse tuttora previste nel bilancio di previsione 2016 per un importo pari a € 8.425.843,71 (cap.153212 – Missione 12 – Programma 1203 - U.P.B. A1508A1 – assegnazione n. 100366).

Pertanto, al fine di garantire la continuità di tali interventi, anche nel corrente esercizio finanziario, si intende procedere all'assegnazione di risorse per interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per ricoveri definitivi.

Nell'anno 2015, sul capitolo di bilancio n.153212 sono confluiti i finanziamenti a favore delle persone anziane non autosufficienti unitamente alle risorse destinate a supportare gli interventi a sostegno delle persone disabili ed alle risorse per la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, per una dotazione finanziaria complessiva di 35.640.000,00 euro.

Per l'anno 2016 sul capitolo di bilancio n.153212 - Missione 12 – Programma 1203 - U.P.B. A1508A1, che presenta un'attuale dotazione di € 8.425.843,71, afferiscono solo i finanziamenti a favore delle persone anziane non autosufficienti.

Per quanto attiene all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali per l'anno 2016, in data 5 luglio 2016, si è svolto un incontro tra l'Amministrazione regionale, l'Anci ed il Coordinamento regionale degli Enti gestori durante il quale sono stati condivisi i criteri di riparto dei fondi in oggetto (come da documentazione presente presso gli uffici).

In tale incontro, l'Anci ed il Coordinamento regionale degli Enti gestori hanno evidenziato la necessità di procedere con urgenza al riparto delle risorse, al fine di garantire la continuità dei servizi e di ottemperare alle disposizioni previste dal D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, concordando sull'opportunità di erogarle in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti dedicati agli Enti gestori nell'anno 2015.

Considerata quindi la disponibilità di bilancio per il 2016, si destina la somma di euro 8.425.843,71, sul cap. 153212/2016 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per ricoveri definitivi.

Le risorse di cui sopra trovano copertura finanziaria sulla Missione 12 – Programma 1203 U.P.B. A1508A1 capitolo n. 153212/2016 che presenta la necessaria disponibilità.

Le risorse previste con la presente deliberazione saranno, quindi, ripartite con successivo provvedimento dirigenziale a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti dedicati nell'anno 2015, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del presente provvedimento;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10;

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 18-2123 del 21 settembre 2015 “Criteri di ripartizione per l'anno 2015 dei finanziamenti a sostegno delle attività di promozione e di qualificazione della rete dei servizi sociali delle persone anziane, disabili e non autosufficienti”;

vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 106 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10”;

vista la D.G.R. n. 3-3546 del 4 luglio 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Compensazione fra capitoli di spesa al fine di individuare il più adeguato Conto Finanziario (Direzione A15)”.

Tutto ciò premesso;
a voti unanimi resi nelle forme di legge,
la Giunta Regionale

delibera

- di ripartire a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali la somma di € 8.425.843,71,00 in misura proporzionale rispetto ai finanziamenti dedicati nell'anno 2015, per interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per ricoveri definitivi ;
- di dare atto che le risorse di cui sopra trovano la necessaria copertura finanziaria sulla Missione 12 – Programma 1203 U.P.B. A1508A1 capitolo n.153212/2016 (assegnazione n.100366) che presenta la necessaria disponibilità;
- di demandare alla Direzione Regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno ed il conseguente riparto delle risorse a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, definendo le quote spettanti, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del presente provvedimento.

Il presente atto è di programmazione e non costituisce effetti giuridici verso terzi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)